



# IAML Italia

Associazione italiana delle Biblioteche, Archivi e  
Centri di documentazione musicali. IAML Italia

## **Verbale Assemblea Nazionale IAML Italia Roma, Biblioteca Nazionale Centrale, 16 ottobre 2015**

OdG

Alle 15,00 ha inizio l'assemblea con la designazione del Presidente (Laura Pistolesi) e del Segretario (Annalisa Bini).

Alcuni membri propongono di variare l'OdG e cominciare dal voto e relativo spoglio, perché alcuni soci devono partire e rischiano di non votare. L'assemblea si divide fra favorevoli e contrari e il Presidente propone di votare. La maggioranza risulta favorevole alla proposta ma Mauro Amato interviene proponendo una diversa soluzione: votare subito ma non procedere allo spoglio. L'assemblea approva quasi all'unanimità, con solo 2 astenuti.

Annalisa Bini interviene per annunciare che ritira la candidatura al direttivo 2015-2018. Il Presidente legge quindi le candidature rimaste, Patrizia Florio, Tiziana Grande, Stefania Gitto, Federica Biancheri, Pierluigi Ledda, e invita tutti a cancellare il nome di Bini sulla scheda elettorale prestampata e distribuita. Precisa inoltre che i votanti sono in tutto 42, comprese numerose deleghe. Alcuni soci chiedono chiarimenti sulle candidature per i due revisori dei conti, della cui presenza si era persa memoria. Si chiedono anche chiarimenti al tesoriere su chi fossero i revisori uscenti e Federica Biancheri risponde che sui verbali fino al 2000 non c'è traccia di revisori dei conti. La Presidente legge l'articolo 7 dello statuto, che risulta contraddittorio in quanto prevede che i revisori siano "nominati" dall'Assemblea, ma poi li definisce "rieleggibili". Dopo ampia discussione, e basandosi anche su quanto deliberato in assemblee precedenti, si decide di annullare le candidature, e di nominare due Revisori; si invita anche il direttivo nuovo, che verrà eletto, a cambiare il testo dell'articolo 7, risolvendo l'ambiguità.

Il Presidente propone dunque di votare per eleggere il nuovo direttivo, e nomina Maria Grazia Melucci scrutatore 1, Mariella Sala scrutatore 2 e Mauro Amato presidente scrutatore.

Federica Biancheri precisa che le schede bianche avanzate dopo la distribuzione sono depositate sul tavolo sotto l'urna per le votazioni. Si propone dunque di lasciare in bianco i nomi dei revisori e si procede alle votazioni.

Al termine delle votazioni, Paola Gibbin e Federica Riva ritirano la propria candidatura come revisori dei conti (quest'ultima precisa che si era candidata solo per non lasciare vacante il ruolo) e il Presidente invita i presenti ad avanzare candidature. Risultano eletti revisori dei conti Paola Gibbin e Agostina Zecca Laterza.

Si passa alla relazione del direttivo uscente. Federica Biancheri, da 8 anni tesoriere, ringrazia Marcello Eynard (tesoriere precedente) per la collaborazione prestata anche recentemente. Nota poi come il numero dei soci soprattutto istituzionali sia un po' diminuito a causa dell'insolvenza della quota associativa.

Riferisce poi che è stato trasferito il c/c postale da Milano a Parma, e che sul c/c ci sono attualmente circa 8.000 perché sono state versate a IAML internazionale le quote spettanti. C'è un altro conto bancario tuttora aperto a Bergamo, che il direttivo uscente avrebbe voluto chiudere ma non è stato possibile perché l'impegno piuttosto gravoso di tesoriere ha coinciso con un periodo difficile di lavoro. La situazione finanziaria dell'Associazione è comunque sana e il bilancio è in pareggio.

Giovanni Dequal, segretario, ringrazia per l'opportunità che gli è stata data, non essendo lui bibliotecario musicale, e informa che è stato aggiornato il foglio excell che contiene l'elenco dei soci, auspicando che in futuro venga trasformato in un database. Riflette poi su alcune criticità dell'Associazione, dal suo punto di vista. Cause di fragilità: il fatto che le cariche direttive sono pienamente volontarie, così non è in

USA e altrove. Come rimediare: ci vuole più organizzazione e meno burocrazia, magari adottando una struttura più territoriale, individuando qualche socio che possa fare da polo di attrazione. Desiderata: maggiore formazione, aggiornamento (si indica come strumento utile Wikimedia) e divulgazione delle attività della IAML. Spesso, riflette, i bibliotecari musicali sono vittime del peso del patrimonio storico, che li schiaccia e non lascia loro il tempo di occuparsi dei problemi e del patrimonio musicale attuale. Annalisa Bini si dice d'accordo con quest'ultima osservazione di Giovanni, e anche sui limiti dell'eccessivo volontariato, sottolineando come il sempre più grande impegno con il proprio lavoro sia all'origine non solo del ritiro della propria candidatura ma anche di un impegno nel triennio scorso che non è stato così ampio quanto si era riproposto. In ogni modo sottolinea come da vicepresidente si sia adoprata per accrescere e consolidare i contatti internazionali dell'Associazione, e soprattutto abbia accolto immediatamente la possibilità di portare l'Annual meeting della IAML 2016 ancora una volta in Italia, e per la prima volta a Roma. Comunica anche alcune riflessioni sull'evoluzione del ruolo del bibliotecario musicale all'interno delle istituzioni concertistiche e di produzione, alla luce di quanto emerso da numerose relazioni molto interessanti presentate a New York e conclude assicurando ogni impegno per la migliore riuscita del convegno del luglio prossimo a Roma.

Federica Riva, presidente uscente, ringrazia tutti per l'appoggio e la collaborazione, e traccia un bilancio del triennio del direttivo. Sottolinea come, essendosi trovata in difficoltà a riguadagnare il giusto ruolo del bibliotecario con il proprio direttore a Firenze, non abbia potuto contribuire al migliore utilizzo dei 70.000 euro che il MIUR ha stanziato nello scorso anno per una ricognizione e valorizzazione dei patrimoni storici dei Conservatori e Istituti AFAM. In sostanza non era d'accordo sull'utilizzo proposto per il finanziamento (convegno di Firenze ad aprile 2015, e successivo tentativo di costituire una scheda di inventariazione per il censimento del patrimonio dei Conservatori) e ritiene che la decisione presa dal direttore del Conservatorio sia stata un'occasione sprecata. Per fortuna però i buoni rapporti con l'ICCU, ora intensificati e resi ancora più fruttuosi grazie alla collaborazione con il nuovo direttore d.ssa Simonetta Buttò, hanno permesso di recuperare la giusta strada, e proporre l'utilizzo di schede e anagrafi già in uso presso il MIBACT.

È stato varato il progetto che permetterà di far dialogare SBN con il RISM ( e viceversa) ora in attesa di validazione da parte dell'ICCU; in fase progettuale è invece una proposta internazionale sui libretti che vedrebbe anche in questo caso una collaborazione fra RISM e ICCU. Grazie agli accordi presi con i rappresentanti internazionali, è poi stato creato un consorzio per l'acquisto del RILM a prezzo calmierato per tutte le biblioteche di Conservatori e istituti AFAM.

A Firenze, presso l'Università, si è anche svolto nel maggio 2015 il terzo convegno MEI, che fra le altre cose potrebbe consentire, sviluppando un progetto ad hoc, il recupero di molti dati catalografici inviati a suo tempo all'ICCU dalla biblioteche italiane su supporti digitali ormai obsoleti.

Sul sito web della IAML Italia si è cominciato a pubblicare i documenti storici e quelli contabili dell'Associazione.

Infine, si sono stretti sempre di più i rapporti internazionali, anche in occasione del convegno IAML/IMS 2015 a New York, dove Federica Riva ha preso parte con il vicepresidente Annalisa Bini: la prima è stata designata come referente IAML Italia in seno al Forum of Commissions and Professional Branches che vaglierà i papers inviati e deciderà il programma del convegno, mentre Annalisa Bini ha presentato un breve video su Roma, l'Accademia di Santa Cecilia e l'Auditorium, luogo del prossimo convegno IAML. Auspica infine che si rinsaldino i rapporti con altre associazioni nazionali analoghe e vicine alla nostra, come AIB, ANAI, SIDM, RAMI, SIBMAS, ecc. e auspica che tutti i soci abbiano trovato proficuo il programma e i lavori della giornata del 15 e della mattinata del 16 ottobre.

Marcoemilio Camera interviene comunicando il suo disappunto per l'organizzazione del seminario appena conclusosi e rilevando una gestione eccessivamente personalizzata dell'Associazione da parte del Presidente uscente, il quale ribatte notando come in certe occasioni abbia preferito lavorare da sola per raggiungere meglio e presto i risultati e sottolinea i problemi avuti sul posto di lavoro e anche personali legati alla salute di familiari.

Il presidente invita poi il webmaster Gianmario Merizzi a relazionare sul sito web dell'Associazione. Merizzi sottolinea che il sito è troppo statico, e non dialoga con l'esterno. Avrebbe bisogno di un profondo restyling e suggerisce quindi al nuovo direttivo di individuare una società cui affidare il

rinnovamento, che magari possa fornire anche un nuovo webmaster.

Il presidente sollecita eventuali nuovi interventi. Non ce ne sono, e dunque si passa allo spoglio dei voti, dopo aver accettato di far votare la socia Tiziana Morsanuto, giunta in ritardo, e il socio Marcello Eynard, rappresentato per delega da Federica Biancheri.

Allo spoglio risultano eletti i seguenti soci:

Tiziana Grande 40 voti

Stefania Gitto 37 voti

Patrizia Florio 34 voti

Federica Biancheri 30 voti

Pierluigi Ledda 16 voti

Dal verbale degli scrutatori risulta quanto segue:

44 votanti

0 schede bianche

0 schede nulle

L'assemblea ringrazia il direttivo uscente e augura buon lavoro al nuovo direttivo. La seduta si scioglie permettendo poi il passaggio di consegne fra i due direttivi.

Annalisa Bini

Segretario verbalizzante dell'Assemblea

Laura Pistolesi

Presidente dell'Assemblea